



Autorità di Ambito Sele

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO AUTORITA' DI AMBITO SELE

Deliberazione commissariale n. 32 del 30 ottobre 2017

Oggetto: Conferenza nazionale ASITA – Partecipazione alla presentazione della XXI edizione Salerno 21 – 23 novembre 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 11:00 presso la sede legale dell'Autorità di Ambito Sele in Salerno al Viale Giuseppe Verdi, 23/1 piano 2, int.3/ 4, con la presenza del Segretario Generale dott. Domenico Gelormini.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 27.12.2012, con la quale, nelle more dell'emanazione di apposita normativa Regionale, si affidano a ciascuna Autorità di Ambito le relative funzioni a Commissari Straordinari incaricati di avviare le procedure di liquidazione ed assicurare lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione;

Considerato che con la stessa deliberazione, prima citata, si demandava al Presidente della Giunta regionale la nomina dei Commissari Straordinari da individuarsi negli attuali Presidenti delle Autorità di Ambito;

che, sempre con la citata deliberazione Regionale, si stabiliva che l'incarico di commissario decorre dal primo gennaio 2013 e termina all'atto di insediamento degli Organi dei nuovi soggetti istituzionali individuati dalla legge Regionale di riordino dei rispettivi settori, in corso di definizione, e, comunque, entro sei mesi dall'adozione dei provvedimenti di nomina dei Commissari Straordinari;

che, giusta precitata deliberazione, i Commissari Straordinari svolgono le funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione avvalendosi del personale dipendente in servizio presso le medesime strutture;

che l'art. 1 comma 1 quinquies della legge 26.03.2010 n. 42 sopprime esclusivamente il soggetto giuridico "Autorità di Ambito", ma non il sistema delle competenze allo stesso affidate;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15 del giorno 21/01/2013, di nomina del dott. Giuseppe Parente, già Presidente dell'Autorità di Ambito Sele, quale Commissario



Autorità di Ambito Sele

Straordinario dello stesso Ente perché proceda allo svolgimento di funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione;

Vista la legge Regione Campania n. 15 del 02.12.2015 di riordino del settore idrico integrato, con la quale si istituisce l'Ente Idrico Campano e in particolare l'art.21 comma 9 che testualmente si riporta : "I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013- 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 approvato con propria deliberazione n. 18 del 27.04.2017;

Visto l'art. 6 comma 2 lettera d) dello Statuto di questa Autorità relativo alle funzioni e che testualmente recita che l'Ente " pone in essere attività, rivolte sia ai piccoli sia ai grandi utenti del sistema idrico integrato, finalizzate alla diffusione di una coscienza collettiva che si ispiri al rispetto dell'uso delle risorse naturali ed al miglioramento dell'impatto ambientale delle attività produttive"

Visto altresì l'articolo 8 dello Statuto "Forme di consultazione, di partecipazione e di divulgazione" dove alla lettera f) si prevede che l'Ente organizzi o conceda il patrocinio a iniziative volte alla valorizzazione delle risorse ambientali e alle finalità istituzionali dell'ente.

Considerato che a questa Autorità compete la divulgazione e la sensibilizzazione dell'uso della risorsa idrica del proprio territorio e, nell'ambito di tale funzione, organizza o partecipa a manifestazioni di intrattenimento o altre iniziative di interesse locale, avvalendosi di organismi operativi sul territorio;

Che dette attività, per la loro vastità e complessità, non possono essere svolte direttamente da questo Ente con le proprie risorse umane e strumentali che risentono delle ristrettezze che la congiuntura nazionale impone con provvedimenti limitativi dell'azione degli Enti, vengono pertanto realizzate grazie agli organismi consortili e associativi presenti sul territorio che vengono a svolgere così funzioni sussidiarie a quelle dell'Ente e ad esso riconducibili;

Preso atto che, diversamente dall'erogazione dei contributi, l'art. 6, comma 9, del decreto legge 31/05/2010 n. 78 così come convertito nella legge 30/07/2010 n. 122 laddove prevede che "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico





Autorità di Ambito Sele

consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuale dall'istituto nazionale di statistica ai sensi del comma 3 articolo 1 della legge 31/12/2009 n. 198, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni;

che con delibera n. 349 del 9 giugno 2011 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ha ricordato riguardo ai contributi e relativamente al divieto di spese per sponsorizzazioni, la necessità che essi “. . . rappresentino una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione, ovvero che sia costituita dal sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti dell'Ente, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione;

Vista la brochure dell'ASITA, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30/10/2017 al n. 3384, con la quale si invita questo Ente alla conferenza di cui all'oggetto, mediante un'area espositiva attraverso la quale l'ATO, quale portatore di interesse sul tema del servizio idrico integrato, può condividere l'esperienza dell'ASITA;

Valutato, da parte di questa gestione commissariale, l'opportunità di partecipare al tavolo di lavoro organizzato dall'ASITA sussistendo l'interesse generale di valorizzazione della risorsa idrica, senza alcuna finalità, né potenziale, né reale, di promozione dell'immagine dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'area amministrativa dott. Domenico Gelormini  e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott. Roberto Senatore  ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ; tutto ciò premesso

DELIBERA

a) partecipare al progetto dell'ASITA intitolato “Conferenza Nazionale ASITA – presentazione della XXI edizione, valorizzazione del territorio nel campo dell'informazione Geografica”, attraverso un'area espositiva per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

b) Di impegnare a tal scopo la somma di € 3900,00 comprensiva di IVA.

c) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art 134 comma 4 del Dlgs n.267/2000.

Del Che è Verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Domenico Gelormini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr Giuseppe Parente)

